



Verso il futuro

**COPIA**

**COMUNE DI OZEGNA**  
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 70**

OGGETTO: PIANO DELLE PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2019/2021 - ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addi ventinove del mese di luglio alle ore 21.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BARTOLI SERGIO	SINDACO	Presente
BARTOLI ROSELLA	VICE SINDACO	Presente
GRAZIANO GIOVANNI AGOSTINO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 0

E' presente il capogruppo Sig. POZZO Federico, ai sensi dell'art. 26 comma 7 dello Statuto Comunale, senza diritto di voto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. BOVENZI DR. UMBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BARTOLI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PIANO DELLE PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2019/2021 - ANNO 2019.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 in data 25/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio 2019/2021 nonché la relativa nota di aggiornamento;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 in data 25/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 02/04/2019 con cui veniva assegnato ai responsabili dei servizi il Piano Esecutivo di Gestione – PEG per il triennio 2019/2021;

Visto l'art. 169, comma 3-bis, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *"Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*;

Visto l'art. 4 decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi del quale *"1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance. 2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10; b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi."*;

Visto l'art. 10, comma 1, d.lgs. 150/09, ai sensi del quale *"Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; (omissis)"*;

Richiamata la delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche n. 112 del 28 ottobre 2010 con cui è stata approvata la *"Struttura e modalità di redazione del Piano della performance"* contenente sia le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della performance sia le linee guida per gli enti locali ai fini dell'adeguamento ai principi contenuti nel d.lgs. 150/2009;

Richiamata la delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche n. 121 del 10 dicembre 2010 con cui sono state approvate le *"Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance"*;

Rilevato che, nella definizione del Piano, occorre tenere conto dei seguenti due elementi: 1. collegamento ed integrazione con il processo ed i documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio; 2. la gradualità nell'adeguamento ai principi ed il miglioramento continuo;

Ritenuto necessario dotare l'Ente del *"Piano della Performance"* 2019/2021 – anno 2019 nel quale definire in modo specifico ed operativo gli obiettivi strategici e gestionali tali da consentire ai Responsabili di Servizio di svolgere i loro compiti in modo puntuale ed efficace;

Dato atto che la predisposizione e l'approvazione del tale documento, finalizzata a tradurre in strumenti operativi gli obiettivi strategici riportati nei documenti di programmazione dell'Ente, è altresì utile ai fine della valutazione delle Posizioni organizzative, anche per la corresponsione della retribuzione di risultato, nonché dei dipendenti per l'erogazione della produttività;

Esaminato lo schema del *"Piano della Performance"* 2019/2021 – anno 2019, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale (all. 1);

Dato atto che tale Piano rappresenta il frutto della negoziazione degli obiettivi e delle risorse tra i Responsabili dei Servizi e la Giunta, con il coordinamento del Segretario comunale;

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Acquisto agli atti il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario Comunale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 2, e 147-*bis*, comma 1, d.lgs. 267/00;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, d.lgs. 267/00;

Rilevata la competenza della Giunta comunale a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 48, comma 2, d.lgs. 267/00 e dell'art. 10, comma 1, lett. a), d.lgs. 150/09;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese mediante assenso verbale;

## DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. Di approvare il "*Piano della Performance*" 2019/2021 - anno 2019, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale (all. 1);
2. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – sottosezione di primo livello "*Performance*" – sottosezione di secondo livello "*Piano della Performance*".
3. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.  
In originale firmati

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BARTOLI SERGIO

F.to BOVENZI DR. UMBERTO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione nr. 70

- X viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal  
- 5 AGO. 2019 (art. 124 del D.Lgs. 267/2000)
- X viene comunicata ai Sigg. Capigruppo Consiliari in data 5 AGO. 2019  
(art. 125 del D.lgs. 267/2000)
- X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, del T.U. n. 267/2000)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ozegna, li 5 AGO. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

BOVENZI DR. UMBERTO



---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Ozegna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BOVENZI DR. UMBERTO

---



Campi a cura del responsabile					Campi a cura dell'OIV						
RESPONSABILE	MISSIONE E PROGRAMMA	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DA DUP	N. OBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	RISULTATO ATTESO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	DIPENDENTI COINVOLTI	STRATEGICITA'	COMPLESSITA'	IMPATTO INTERNO O ESTERNO	ECONOMICITA'	PESO DELL'OBIETTIVO
											275
Segretario Comunale		Attuazione della normativa sulla Privacy - Regolamento Europeo		In seguito all'emanazione del Regolamento europeo 2016/679, in continuità con l'anno precedente, si attuerà quanto previsto da tale normativa nelle prassi di gestione delle informazioni sulla privacy nell'Ente.	Approvazione regolamento e relazione finale entro Luglio	Tutti	a	a	m	b	45
Segretario Comunale		Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione		Il presente obiettivo gestionale, derivante dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato dall'Ente, individua e misura le attività di prevenzione idonee a ridurre la probabilità che si verifichi il rischio di corruzione nell'Ente, ed è parallelamente finalizzato alla rilevazione e al report dei dati necessari al soddisfacimento degli obblighi previsti dalla normativa in materia.	1) Approvazione in Giunta del PTPC relativo all'anno corrente; 2) Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dell'Attestazione del livello di Trasparenza rilasciata dall'OIV; 3) Attuazione delle misure previste dal PTPC anno corrente	Tutti	a	a	m	b	45
Area Amministrativa - Contabile		ATTUAZIONE DEL PAGO PA		Attuazione del sistema di pagamenti elettronici di tutti i servizi Comunali per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.	Passaggio a Pago PA entro fine anno	Geranio Daniela	a	m	m	m	90
Area Amministrativa - Contabile		Manifestazione comuni fioriti - Ozegna in fiore		Ozegna in fiore è una manifestazione che rientra in un evento nazionale e che l'Ente sostiene, ritenendolo strategico per lo sviluppo turistico del territorio comunale. La manifestazione prevede anche un concorso, sempre organizzato dall'Ente che gestisce le iscrizioni e stila il regolamento	Buona riuscita della manifestazione	Pistono 30%, Filippone 30%, Paglia 15%, Giacomina Rosa 15%, Geranio 5%, Zucco 5%,	m	b	a	m	45

Area Amministrativa - Contabile		Ingresso in ANPR	Con l'ANPR si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica Amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro avendo una fonte unica e certa per i dati dei cittadini	1) Procedura di verifica sui dati anagrafici dei cittadini residenti e in caso di incongruenze o carenze dati, contatti con gli altri Enti detentori degli stessi; 2) Creazione file di subentro in A.N.P.R.	Pistonò Annarita	a	m	a	m	b	50
Area Amministrativa - Contabile		Gemellaggio con Ginestra degli Schiavoni	L'Ente, vista la presenza di diverse famiglie emigrate dal Comune di Ginestra, ha avviato la procedura di gemellaggio con il Comune Campano. Il gemellaggio prevede anche incontri tra rappresentanti dei due Comuni	1) Stipula Gemellaggio; 2) Organizzazione incontro	Zucco Lidia	m	b	a	m	m	45
Area Amministrativa - Contabile		Adozione Cani Randagi	Per combattere il fenomeno del randagismo, l'Ente vuole adottare un regolamento che prevede, per coloro che adottano un cane randagio, delle agevolazioni fiscali, in particolare una diminuzione della Tassa dei rifiuti	1) Stilare regolamento; 2) Approvazione regolamento; 3) Report su adozioni avvenute	Geranio Daniela	m	b	a	m	m	45
Area Tecnica - Vigilanza		Regolamentazioni e atti di cessione terreni	In passato era stata fatta da parte dell'Ente una cessione bonaria di alcuni terreni destinati agli impianti sportivi, compito dell'Ufficio tecnico sarà quello di recuperare gli atti e regolamentare il passaggio.	1) Recupero atti; 2) Regolamentazione cessione	Filippone Cristina	m	a	m	a	b	27
Area Tecnica - Vigilanza		Censimento Segnaletica Verticale	L'Ente ha previsto di censire e verificare tutta la segnaletica verticale e procedere eventualmente alla sostituzione di quelle non più adeguate	1) Censimento, 2) Verifica; 3) Sostituzione segnaletica non adeguata	Cristina Filippone 30%; Alberto Paglia 30%; Claudio Giacoma Rosa 40%	m	m	a	m	b	30
Area Tecnica - Vigilanza		Ritoridino Magazzino	In seguito allo smantellamento del pensile dell'acquedotto di proprietà della SMAT, si procederà allo svuotamento del magazzino presente nella struttura	1) Svuotamento magazzino entro luglio	Giacoma Rosa Claudio	m	a	m	a	b	27
Area Tecnica - Vigilanza		Collaborazione Intercomunale	Pe garantire un presidio della Polizia locale maggiore e più esteso sul territorio è stata stipulata una convenzione con il comune di Salassa. Tale convenzione permetterà anche un miglior rilevamento delle infrazioni del condice della strada	1) Maggior numero di presidi per rilevamento delle infrazioni del condice della strada	Paglia Alberto	m	m	m	m	m	54



Verso il futuro

**COPIA**

**COMUNE DI OZEGNA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 96**

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di dicembre alle ore 13.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BARTOLI SERGIO	SINDACO	Presente
BARTOLI ROSELLA	VICE SINDACO	Presente
GRAZIANO GIOVANNI AGOSTINO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3

Totale assenti 0

E' assente il capogruppo Sig. POZZO Federico, ai sensi dell'art. 26 comma 7 dello Statuto Comunale, senza diritto di voto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. BOVENZI DR. UMBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BARTOLI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25/03/2019, esecutiva, avente oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 02/04/2019, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano della Performance per il triennio 2019/2021;
- i successivi atti deliberativi di variazione al Bilancio di Previsione triennio 2019/2021 e del P.E.G. triennio 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 08/07/2019, esecutiva, relativa all'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente dall'anno 2019;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 03/09/2018 di costituzione della delegazione di parte datoriale di cui al CCNL 21/05/2018;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
- gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- l'art. 67 del C.C.N.L. 21.5.2018 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Premesso che in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Viste le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall'art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell'Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell'Ente;

Considerato l'art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

Visto l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che:

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi

provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Richiamato l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. decreto "crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, per il quale non vi è al momento chiarezza applicativa, si ritiene pertanto, di attendere per la sua corretta applicazione, ulteriori dettagli dalla Ragioneria Generale dello Stato e/o delle Corti dei Conti e/o altro ente competente;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a € 0,00

Richiamato l'importo totale del fondo anno 2016 (con esclusione dei compensi destinati all'avvocatura, ISTAT art. 15 comma 1 lett. k CCNL 1.4.1999, gli importi di cui alla lettera d) dell'art. 15 ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017, le economie del fondo dell'anno 2015 e delle economie del fondo straordinari anno 2015) pari ad € 22.601,18;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Premesso che:

- Il Comune di Ozegna ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Ritenuto di:

esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016, destinandoli all'istituto della Performance collettiva e individuale. L'importo previsto è pari ad € 1.310,55. Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67, comma 5 lett. B del CCNL 21.5.2018, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, per un importo pari a € 4.811,97;  
In particolare tali obiettivi sono contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2019 unitamente al Piano della Performance approvata con Delibera della Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

Si precisa che i suddetti importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 584,00**;

In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica

- La previsione di cui all'art. 7 comma 1 ultimo periodo del Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto in data 31/12/2018, laddove le parti concordavano una progressione orizzontale da D3 a D4 da effettuare nell'anno 2019 deve essere contrattata nuovamente prevedendone la non effettuazione;
- Gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2019. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Appurato che le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;

Ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il "Pareggio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Acquisto agli atti il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 ed all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. Di esprimere gli indirizzi per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2019 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa.
2. Di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009.
3. Di inviare il presente provvedimento al Responsabile del servizio interessato per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2019 presentano la necessaria disponibilità.
4. Di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.  
In originale firmati

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BARTOLI SERGIO

F.to BOVENZI DR. UMBERTO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione nr. 96

- X viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18 DIC. 2019 (art. 124 del D.Lgs. 267/2000)
- X viene comunicata ai Sigg. Capigruppo Consiliari in data 18 DIC. 2019 (art. 125 del D.lgs. 267/2000)
- X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, del T.U. n. 267/2000)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ozegna, li 18 DIC. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

BOVENZI DR. UMBERTO



---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Diventa esecutiva in data \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Ozegna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BOVENZI DR. UMBERTO

---



ORIGINALE

# COMUNE DI OZEGNA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

PROT. DEL SERVIZIO N.10

OGGETTO COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019.

**C.I.G. :**

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di dicembre nel Palazzo Comunale, il SEGRETARIO COMUNALE, richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nr. 31 del 02/04/2019 adotta la seguente determinazione:

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019.

## IL SEGRETARIO COMUNALE

### **Visti:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25/03/2019, esecutiva, avente oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 02/04/2019, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano della Performance per il triennio 2019/2021;
- i successivi atti deliberativi di variazione al Bilancio di Previsione triennio 2019/2021 e del P.E.G. triennio 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 08/07/2019, esecutiva, relativa all'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente dall'anno 2019;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2018;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 03/09/2018 di costituzione della delegazione di parte datoriale di cui al CCNL 21/05/2018;
- la delibera della Giunta Comunale n. 96 del 13/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019, INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, con la quale Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili, che si intende interamente richiamata;

**Dato atto che** il Comune di Ozegna ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;

### **Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018 15, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile Area Risorse Umane;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2019, in adeguamento all'art. 67 del CCNL 21.5.2018;

**Richiamato** l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (c.d. Decreto «Crescita») e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo del comma 2, che modifica la modalità di calcolo del tetto del salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, ma del quale non vi è al momento chiarezza applicativa, ritenendo, pertanto, di attendere per la sua corretta applicazione, ulteriori dettagli dalla Ragioneria Generale dello Stato e/o delle Corti dei Conti;

### **Considerato che:**

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi per un importo pari ad € 16.478,66;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per € 416,52. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti

dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;

- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera a del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019, per € 499,20. Tali somme, ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs 75/2017, così come confermato definitivamente dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/2018;

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 del CCNL 21.5.2018 risultano pertanto essere pari ad € 17.394,38, di cui € 16.478,66 soggette ai vincoli;

**Preso atto che** è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e pertanto vengono stanziare:

- ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), per un importo pari ad € 1.310,55. L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.
- ai sensi dell'art. 67 comma 5 lett. b CCNL 21.5.2018, le somme per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, per un importo pari a € 4.811,97;

Tali risorse sono destinate al finanziamento degli obiettivi contenuti nel Piano esecutivo di Gestione 2019 unitamente al Piano della Performance, di cui alla delibera n. 96/2019 sopra citata;

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;

**Ritenuto** di integrare le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 mediante:

- iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, delle somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT per € 584,00;

**Considerato che** l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2019 risulta pari ad € 6.706,52, di cui € 6.122,52 soggette ai vincoli;

**Vista** la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

**Considerato che** il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

**Vista** la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

**Tenuto conto** che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00=;

**Richiamato** l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015

- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**Visto** l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *「 a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato.」*

**Tenuto conto** che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00;

**Pertanto** l'importo del fondo complessivo 2019 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € 24.177,34, di cui € 22.601,18 soggette al limite 2016;

**Vista** la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risultava (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, economie del fondo dell'anno 2015 e economie del fondo straordinario anno 2015) pari a € 22.601,18;

**Vista** la costituzione del fondo per l'anno 2019 che risulta (ad esclusione di: avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente) pari a € 22.601,18;

**Preso atto che** il fondo 2019 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2016;

**Considerato che:**

- il totale del fondo (includere le sole voci soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2019 al netto delle decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 22.601,18;
- Il totale del fondo complessivo (includere le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2019 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 24.177,34;

	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2019</b>
Fondo stabile	16.478,66	16.478,66
Fondo variabile soggetta al limite	6.122,52	6.122,52
Risorse fondo prima delle decurtazioni	22.601,18	22.601,18
Decurtazioni 2011/2014	0,00	0,00
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00
<b>TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE</b>	<b>22.601,18</b>	<b>22.601,18</b>
Decurtazioni per rispetto 2016		0,00
<b>RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI</b>		<b>22.601,18</b>
Risorse stabili NON sottoposte al limite		992,16
Risorse variabili NON sottoposte al limite		584,00
<b>TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE</b>		<b>24.177,34</b>

**Preso atto che** risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 13.833,58 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

**Visto** l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2019;

### **D E T E R M I N A**

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di costituire il fondo risorse decentrate anno 2019, approvando l'allegato schema di costituzione;
2. di applicare l'art. 23 del D.Lgs 75/2017 che prevede il "blocco" rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;
3. di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017 per un importo pari ad **€ 24.177,34**;
4. di impegnare la somma totale come segue:
  - per € 14.331,23 ai pertinenti capitoli del personale – Bilancio di Previsione triennio 2019/2021 – esercizio 2019;
  - per € 9.262,11 al Cap. 9950 Missione 1 Programma 2 avente oggetto "Compensi al personale per miglioramento efficienza servizi" del Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 – esercizio 2019;
  - per € 584,00 al Cap. 345 Missione 1 Programma 8 avente oggetto "Spese per adempimenti relativi ai censimenti generali" del Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 – esercizio 2019;
5. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 13.833,58;
6. di confermare il Fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2019 per un importo pari ad € 3.000,00 di cui autorizzato per € 2.889,90;
7. che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2019 al Dirigente/Posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
8. che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.
9. di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.
10. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis c.1 del D.LGS. 267/2000 e s.m.i.

Li 16 DIC. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

BOVENZI DR. UMBERTO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis del D.LGS. n. 267/2000 e ATTESTA la copertura finanziaria della spesa di cui alla presente determina.

Impegno n. 184 cap. 9950 esercizio 2019

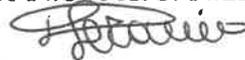
Impegno n. 313 cap. 345 esercizio 2019

Impegno n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ esercizio \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m.i. attesta che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

li 15 DIC. 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GERANIO RAG. DANIELA



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto diviene esecutivo:

per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 c.4 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.)

in data \_\_\_\_\_ in quanto privo di rilevanza contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GERANIO RAG. DANIELA



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione nr. 10 viene pubblicata all' Albo Pretorio virtuale di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20 DIC. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BOVENZI DR. UMBERTO



**Comune di Ozegna**

<b>UTILIZZO FONDO</b>	<b>2019</b>
<b>V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)</b>	24.177,34
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)</b>	17.394,38
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO ( C)</b>	6.782,96

**UTILIZZO FONDO PARTE STABILE**

	<b>PREVENTIVO</b>	<b>CONSUNTIVO</b>
<b>Progressioni economiche STORICHE</b>	11.284,78	
<b>Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo</b>	2.548,80	
<b>Totale utilizzo risorse stabili (D)</b>	<b>13.833,58</b>	
<b>SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)</b>	<b>3.560,80</b>	
<b>Totale utilizzo progressioni</b>	11.284,78	

**UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)**

Art. 70 ter CCNL 2018 - compensi ISTAT	584,00	
<b>Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k) – (F)</b>	<b>584,00</b>	

**DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Indennità <b>condizioni di lavoro</b> Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	710,00	
<b>Totale utilizzo altre indennità (H)</b>	<b>710,00</b>	
<b>VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+G+H)</b>	<b>15.127,58</b>	

<b>VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)</b>	<b>9.049,76</b>	
---	-----------------	--

**VERIFICA RISPETTO ART. 68 COMMA 3 CCNL 2018**  
La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

**ATTENZIONE,  
RISPETTARE L'ART.  
68 COMMA 3 CCNL  
2018 e,  
specificamente, alla  
performance  
individuale almeno  
il 30% di tali  
risorse**

**INFORMAZIONI UTILI PER CALCOLARE LE DECURTAZIONI****ANNO 2016**

<b>FONDO STABILE 2016</b>	16.478,66
<b>FONDO VARIABILE 2016 sottoposto al limite</b>	6.122,52
Decurtazioni parte stabile ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis secondo periodo L. 122/2010 (decurtazione operata nel 2014)	
Decurtazioni parte variabile ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis secondo periodo L. 122/2010 (decurtazione operata nel 2014)	
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	
% di decurtazione per rispetto limite 2016 da imputare sulle risorse stabili	
% di decurtazione per rispetto limite 2016 da imputare sulle risorse variabili	
<b>TOTALE FONDO STABILE 2016 DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016</b>	16.478,66
<b>TOTALE FONDO VARIABILE 2016 sottoposto al limite DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016</b>	6.122,52
<b>TOTALE FONDO 2016 DECURTATO PER RISPETTO LIMITE</b>	22.601,18
<b>ANNO CORRENTE</b>	
<b>TOTALE RISORSE FISSE DELL'ANNO AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016</b>	16.478,66
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI DOPO LE DECURTAZIONI OPERATE NEL PERIODO 2011/2014 E NEL 2016</b>	6.122,52
<b>TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO LIMITE 2016</b>	22.601,18
<b>DECURTAZIONE DOVUTA SULLE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA PER RISPETTO LIMITE</b>	0,00

<b>DECURTAZIONE DOVUTA SULLE RISORSE VARIABILI PER RISPETTO LIMITE</b>	0,00
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ DOPO LA DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE</b>	16.478,66
<b>TOTALE VOCI VARIABILI DOPO LA DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE</b>	6.122,52
<b>TOTALE RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI</b>	22.601,18
<b>TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE</b>	24177,34
<b>TOTALE RISORSE STABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO</b>	17.394,38
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO</b>	6782,96

**COMUNE DI OZEGNA**  
**VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO**  
**16.12.2019– Verbale n. 15/2019**

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL FONDO PER LA  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2019.**

Vista la determina n 10 del 16.12.2019 di costituzione del fondo salario accessorio;

Vista la delibera di giunta comunale n.96 del 13.12.2019 avente ad oggetto "Indirizzi per la costituzione della parte variabile. Direttive per la contrattazione decentrata integrativa"

Visto il nuovo CCNL Funzioni locali siglato il 21.05.2018 ed in particolare l'art 67 che disciplina la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019;

Visto l'art 113 del D. Lgs 50/2016;

Esaminati i conteggi relativi alle risorse stabili e variabili;

Verificato che:

- le risorse stabili di € 17.470,82 si sono incrementate rispetto all'anno precedente di euro 499,20(83,20X6) come previsto dall'art 67 comma 2 lettera A e di euro 126,96 come previsto dall'art 67 comma 2 lettera B;
- le risorse variabili sottoposte a limite sono pari ad € 6.122,52 e risultano invariate rispetto all'anno precedente
- le risorse variabili non sottoposte a limite sono pari ad Euro 584,00 relativi a compensi ISTAT l'importo si differenzia da quello dell'anno precedente pari ad Euro 5.783,49 relativo a incentivi per funzioni tecniche

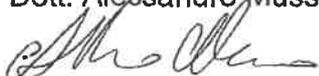
Verificato quindi che risultano correttamente assegnate e che rientrano nei limiti di legge e nei vincoli di bilancio

**Certifica**

Il Fondo per la contrattazione integrativa del personale dipendente non dirigente del Comune di Ozegna, anno 2019, come quantificato con determina n. 10 del 16.12.2019

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Musso



***COMUNE DI  
OZEGNA  
(Città Metropolitana di Torino)***

**IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTO COLLETTIVO  
INTEGRATIVO DECENTRATO (CCDI) PER IL TRIENNIO  
2019-2021 (PARTE NORMATIVA) E PER L'UTILIZZO  
DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019  
(PARTE ECONOMICA)**

In data 17/12/2019 alle ore 14,30 presso la Residenza Municipale del Comune di Ozegna ha avuto luogo l'incontro tra:

- ***la delegazione di parte pubblica:***

Presidente – Dott. Bovenzi Umberto –Segretario Comunale  
Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile – Geranio Daniela

- ***la delegazione sindacale:***

OO.SS. Territoriale:

- CGIL FP - Assente
- CISL FPL – Negrino Riccardo
- UIL FPL - Osella Paolo

R.S.U. Aziendale:

- Non presente

Al termine della riunione le parti sottoscrivono la presente ipotesi di accordo di Contratto Collettivo Integrativo Decentrato (CCID) per il triennio 2019-2021 relativamente alla parte normativa e per le modalità di utilizzo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 con riferimento alla parte economica, in applicazione del disposto degli artt. 7 e 8 del CCNL 21.5.2018.

# PARTE PRIMA

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO (CCDI) PER IL TRIENNIO 2019-2021 (PARTE NORMATIVA)

### INDICE

#### **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 - Oggetto e obiettivi
- Art. 2 - Ambito di applicazione
- Art. 3 - Durata – Revisione

#### **TITOLO II - RISORSE DECENTRATE**

- Art. 4 - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili
- Art. 5 - Criteri per l'attribuzione dei premi destinati alla performance organizzativa ed individuale
- Art. 6 - Differenziazione del premio individuale (art. 69, CCNL 21.5.2018)
- Art. 7 - Progressioni economiche (art. 16, CCNL 21.5.2018)
- Art. 8 - Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis, CCNL 21.5.2018)
- Art. 9 - Indennità di servizio esterno Polizia Locale (art. 56 quinquies, CCNL 21.05.2018)
- Art. 10 - Specifiche responsabilità (art. 70-quinquies, c. 1 e 2, CCNL 21.5.2018)
- Art. 11 - Specifiche responsabilità (art. 70 quinquies c. 2 CCNL 21.5.2018)
- Art. 12 - Contingente dei lavoratori a tempo parziale (art. 53, CCNL 21.5.2018)
- Art. 13 - Orario di lavoro e orario multiperiodale (artt. 22 e 25, CCNL 21.5.2018)
- Art. 14 - Flessibilità dell'orario di lavoro (art. 27, CCNL 21.5.2018)
- Art. 15 - Turno
- Art. 16 - Reperibilità

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 - Oggetto e obiettivi**

1. Il presente Contratto Collettivo Integrativo Aziendale disciplina gli istituti e le materie che le norme di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro demandano a tale livello di contrattazione, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge.
2. Le materie oggetto di contrattazione integrativa decentrata sono indicate dalla legge e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, nel rispetto dei vincoli e dei limiti ivi previsti, tra i soggetti e con le procedure negoziali stabilite dalla legge.

### **Art. 2 - Ambito di applicazione**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale non dirigente in servizio presso il Comune di Ozegna con contratto a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato, nonché al personale con contratto di somministrazione di lavoro secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia.

### **Art. 3 - Durata – Revisione**

1. Il presente CCDI ha durata triennale dal 2019 al 2021 per la parte giuridica.
2. A cadenza annuale vengono anche definite nel medesimo accordo integrativo le somme relative all'erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art.68 CCNL 21.5.2018), secondo la disciplina prevista nel presente CCDI.
3. Con cadenza annuale, e comunque entro 30 giorni dalla richiesta di uno dei contraenti, le parti verificano l'applicazione degli istituti normativi ed economici previsti dal presente contratto collettivo decentrato integrativo.
4. Nel caso siano stipulate ulteriori intese a livello nazionale, anche correttive del vigente CCNL, le parti si incontreranno indicativamente entro un mese dalla loro entrata in vigore al fine di verificare l'eventuale impatto sul presente contratto collettivo decentrato integrativo e definire eventuali integrazioni attuative.
5. Nelle more della rinegoziazione dei criteri di riparto delle risorse economiche, le parti concordano di ritenere valido quanto pattuito fino alla ridefinizione della nuova regolazione contrattuale.

## **TITOLO II - RISORSE DECENTRATE**

### **Art. 4 - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili**

1. La parte stabile del fondo è destinata a finanziare in via prioritaria gli istituti economici stabili individuati nell'art. 67, c. 1 del CCNL 2016-2018 e quindi:
  - progressioni economiche nella categoria;
  - indennità di comparto;
2. Le parti definiscono i criteri per ripartire sulle restanti somme, annualmente disponibili le quote da destinare agli istituti di cui al comma 2 dell'art. 68 del CCNL 2016-2018, fermo restando che le nuove progressioni economiche, comprensive del rateo di 13ma, devono essere finanziate esclusivamente da risorse stabili.
3. Confluiscono nel fondo le eventuali risorse residue di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti.

### **Art. 5 - Criteri per l'attribuzione dei premi destinati alla performance organizzativa ed individuale**

1. Eventuali risorse di parte stabile residue non utilizzate per altri istituti concorrono ad incrementare la percentuale destinata agli istituti variabili.
2. Le parti possono definire la correlazione tra gli importi dei premi individuali legati alla performance e particolari compensi che specifiche disposizioni di legge prevedono a favore del personale.
3. Le parti concordano altresì che una quota adeguata del fondo venga riservata al finanziamento di istituti relativi all'organizzazione e all'erogazione dei servizi.
4. Una valutazione inferiore al 60% del punteggio massimo assegnabile, corrisponde a valutazione negativa, non dà luogo ad alcun compenso e al diritto di concorrere per le progressioni economiche
5. Una valutazione compresa tra il 60% e il 70% non dà luogo ad alcun compenso, ma permette al dipendente di concorrere per le progressioni economiche.
6. Una valutazione compresa tra il 70% e il 90% permette di ricevere un compenso direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito
7. Una valutazione uguale o superiore al 90% viene riconosciuto un premio pari al 100% del budget individuale previsto.
8. Sono esclusi dalla partecipazione al premio i dipendenti che nel corso dell'anno abbiano ricevuto un provvedimento disciplinare superiore al richiamo scritto;

### **Art. 6 - Differenziazione del premio individuale (art. 69, CCNL 21.5.2018)**

1. La misura della maggiorazione è determinata nel 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente.
2. A partire dall'anno 2019 la maggiorazione sarà attribuita a n. 1 unità del personale interessato dai processi di valutazione, quella che ha conseguito la valutazione maggiore.
3. In caso di parità nella valutazione si procederà per sorteggio.

### **Art. 7 - Progressioni economiche (art. 16, CCNL 21.5.2018)**

1. La progressione economica all'interno della categoria è attribuita in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.
2. L'ammontare delle risorse da destinare ad eventuali passaggi economici, in base alle disponibilità del Fondo incentivante e nel rispetto delle limitazioni delle disposizioni vigenti, è determinato in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa Aziendale.
3. Partecipa alle selezioni per le progressioni economiche il personale assunto con contratto a tempo indeterminato, in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nell'Ente e nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi, ovvero il personale in comando o distacco presso altri enti, amministrazioni e aziende; in quest'ultimo caso il dirigente dell'ente cui il dipendente si trova comandato o distaccato, compila la scheda di valutazione del dipendente utilizzando la metodologia prevista nel sistema permanente di valutazione in vigore presso l'ente di appartenenza del medesimo.
4. Requisito minimo per l'accesso alla progressione economica è una valutazione triennale, per ogni anno del triennio, di almeno 90% e il non aver riportato sanzioni disciplinari definitive superiori al richiamo scritto nel triennio precedente.
5. A tal fine, il personale per il quale sono previste progressioni è inserito in una graduatoria in base al punteggio riportato. Il punteggio è calcolato come somma del punteggio ottenuto per ogni singolo anno per il triennio a cui si riferisce la progressione economica. A parità di punteggio verrà tenuto nel seguente ordine dei seguenti criteri:
  - Punteggio più alto ottenuto nel corso del triennio;
  - Valutazione conseguita nell'ultimo anno preso in considerazione nella selezione.
6. Nel caso in cui non vi sia personale in possesso dei requisiti di cui al comma 5, viene preso in considerazione la valutazione ottenuta nell'arco dei cinque anni precedenti e ha diritto a partecipare alle selezioni per la progressione economica chi nell'arco del quinquennio ha ottenuto almeno tre valutazioni superiori al 90%.
7. In caso di assunzione di dipendente mediante mobilità da altro ente l'importo della progressione orizzontale eventualmente in godimento, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.1.2004 è a carico delle risorse decentrate stabili.

### **Art. 8 - Indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis, CCNL 21.5.2018)**

1. L'indennità di condizioni di lavoro, di cui all'art. 70 bis del CCNL 21.5.2018, è corrisposta al personale che svolge attività:
    - a. disagiate;
    - b. esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;
    - c. implicanti il maneggio di valori.
  2. Viene definita attività disagiata una particolare articolazione di orario in momenti giornalieri non usuali e differenziati e/o con pause diverse, rispetto al normale orario del servizio di appartenenza. Non sussiste tale condizione se l'orario è determinato su richiesta del dipendente. L'indennità di cui al presente comma è erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento della particolare articolazione oraria entro i seguenti valori:
    - 1,60 € al giorno
  3. Vengono definite attività esposte a rischio e, pertanto, pericolose o dannose per la salute, solamente le attività riportate dalle condizioni di rischio indicate nel Piano di Valutazione dei Rischi, ai sensi della Legge 81/08 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. Possono darvi titolo le attività che comportano una esposizione diretta e continua:
    - a. Con sostanze chimiche e biologiche;
    - b. Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
    - c. Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;
    - d. Attività svolte prevalentemente in particolari e pesanti e insalubri condizioni ambientali;
- L'indennità di cui al presente comma è erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività, entro i seguenti valori:
- 1,55 € al giorno equivalenti ad € 360,00 annui
4. Al personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori\* di denaro contante, dai quali possano derivare rilevanti danni patrimoniali. L'indennità di cui al presente comma è erogata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività entro i seguenti valori:

Valori trattati Importi maneggiati annualmente	Indennità €/giorno
0 – 500,00	€ 0,00
500,00 – 1.500,00	€ 1,00
1.500,00 – 3.000,00	€ 1,50

\*(esclusi pagamenti con pos)

5. L'individuazione del personale avente diritto alla predetta indennità avverrà con provvedimento motivato del Responsabile di Servizio, sentito il Segretario Comunale e con la verifica della previsione delle risorse economiche nel fondo di produttività. Il provvedimento sarà trasmesso in copia all'ufficio del personale per l'attribuzione dei compensi. Si concorda di far decorrere tale disciplina dal 1° gennaio 2019.

6. L'indennità giornaliera maturata viene erogata, sempre a consuntivo e su attestazione del Responsabile del Servizio competente.

#### **Art. 9 - Indennità di servizio esterno Polizia Locale (art. 56 quinquies, CCNL 21.05.2018)**

1. Ai sensi dell'art. 56 quinquies del CCNL 21.5.2018 al personale della polizia locale compete una indennità giornaliera, solamente se in via continuativa rende la prestazione giornaliera in servizi esterni ovvero con almeno 4 delle ore di servizio giornaliero prestate e svolte effettivamente all'esterno. Tale indennità è graduata entro i seguenti valori minimi e massimi:

a. Attività di pattugliamento € 1,50 equivalenti ad € 345,00 annui

2. L'individuazione del personale avente diritto alla predetta indennità avverrà con provvedimento del Dirigente/Funziionario del Settore Polizia Locale, sentito il Segretario Comunale e con la verifica della previsione delle risorse economiche nel fondo di produttività. Il provvedimento sarà trasmesso in copia all'ufficio del personale per l'attribuzione dei compensi, alla Rsu e alle OO.SS.

3. L'indennità giornaliera maturata viene erogata, sempre a consuntivo e su attestazione del Dirigente/Funziionario.

#### **Art. 10 - Specifiche Responsabilità art. 70 quinquies c. 1 CCNL 21.5.2018**

1. Per Specifiche Responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies comma 1 del CCNL 21.5.2018 si intendono le seguenti attività:

- Coordinamento di un Ufficio, e dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- Coordinamento di unità operative semplici o complesse, di squadre di operai o di gruppi di lavoro, appositamente individuati, di pari o inferiore categoria.

2. Il compenso per l'esercizio delle responsabilità fino a € 3.000,00 è determinato in relazione alle seguenti variabili:

- Grado di Complessità: 33%
- Complessità direzionali organizzative: 33%
- Responsabilità: 33%

3. L'Ente propone annualmente, all'atto della ripartizione del Fondo, il Budget da assegnare alle specifiche responsabilità. L'individuazione e l'attribuzione della specifica responsabilità deve tener conto delle attività d'istituto attribuibili e/o comunque ascrivibili alla categoria di appartenenza. Le specifiche responsabilità non sono generalizzate e non coincidono con l'attribuzione della responsabilità di procedimento.

4. L'attribuzione dei compiti di cui al presente articolo, è di competenza del Dirigente/Funziionario, sentito il Segretario, mediante Decreto di nomina motivato. Tale provvedimento sarà trasmesso in copia all'ufficio del personale per l'attribuzione dei compensi. Nel decreto di nomina il responsabile del servizio provvederà a specificare, oltre ai compiti assegnati, anche il valore atteso nell'esercizio della responsabilità di cui trattasi, ovvero la qualità attesa nell'esercizio della predetta responsabilità. L'attribuzione della specifica responsabilità è preceduta da una conferenza dei Dirigenti finalizzata alla individuazione nominale degli aventi titolo alla indennità prevista nel presente articolo. Il Dirigente/Funziionario verifica al termine di ogni anno, prima dell'eventuale rinnovo dell'incarico, il permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dal presente articolo.

5. La graduazione delle specifiche responsabilità viene determinata mediante i criteri di cui al comma 2, dal Comitato di Direzione.

6. La misura della indennità di cui trattasi verrà determinata mediante l'utilizzo del seguente modello di ripartizione:

- a. determinazione del budget;
- b. ripartizione del budget in modo proporzionale rispetto all'indennità massima di € 3.000,00;
- c. in caso di superamento del budget previsto, riassegnazione in modo proporzionale in base al punteggio ottenuto.

#### **Art. 11 – Specifiche responsabilità (art. 70 quinquies c. 2 CCNL 21.5.2018)**

1. L'indennità di Specifiche Responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinquies comma 2 è finalizzata a compensare le specifiche responsabilità, attribuite con atto formale degli Enti, e derivanti dalle qualifiche di:

- ufficiale di stato civile, anagrafe e ufficiale elettorale;
- responsabile dei tributi per quanto riguarda le responsabilità stabilite dalle leggi;

Compensare altresì i compiti di responsabilità affidati:

- addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico;
- agli archivisti informatici;
- ai formatori professionali;
- Compensare le specifiche responsabilità:
- derivanti dalle funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- al personale addetto ai servizi di protezione civile

2. L'importo massimo di € 350,00 non è cumulabile con l'indennità prevista per le specifiche responsabilità di cui all'art. 12 se erogata con la stessa motivazione.
3. L'indennità fino a € 350,00 prevista per le finalità di cui al comma 1 non è cumulabile tra le fattispecie descritte nello stesso comma.
4. L'individuazione del personale avente diritto alla predetta indennità avverrà con provvedimento del Dirigente/Funziionario, previa verifica da parte dello stesso della sussistenza o meno delle condizioni di cui sopra e delle risorse all'interno del fondo di produttività, sentito il Segretario. Tale provvedimento sarà trasmesso in copia all'ufficio del personale per l'attribuzione dei compensi.
5. La misura della indennità verrà determinata suddividendo il budget, definito annualmente tra le parti, in modo proporzionale rispetto all'indennità massima di € 350,00.

**Art. 12 - Contingente dei lavoratori a tempo parziale (art. 53, CCNL 21.5.2018)**

1. Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25% della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative.

**Art. 13 - Orario di lavoro e orario multiperiodale (artt. 22 e 25, CCNL 2018)**

1. Le parti si impegnano a rispettare la disposizione (art. 4, D.L. n. 66/2003) per la quale la durata media dell'orario di lavoro fino a 48 ore settimanali, compreso lo straordinario, deve essere calcolata con riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi.
2. Tale arco temporale è incrementato di ulteriori sei mesi in presenza di esigenze obiettive determinate da:
  - situazioni di carenza di personale la cui sostituzione richiede tempi lunghi;
  - presenza di eventi naturali che richiedono una maggiore presenza sul posto di lavoro;
3. L'orario multiperiodale consiste nel concentrare l'attività lavorativa in determinati periodi dell'anno. Questi periodi a termini di contratto, di norma non possono superare le 13 settimane. La contrattazione decentrata individua le condizioni in presenza delle quali è possibile superare il detto periodo di 13 settimane.
4. Per il comune di Ozegna non sussistono le condizioni per applicare questa tipologia di orario.

**Art. 14 - Flessibilità dell'orario di lavoro (art 27 CCNL 21.5.2018)**

1. Al fine di conciliare le esigenze di vita e di lavoro del personale dipendente è adottato nell'Ente l'istituto dell'orario flessibile. Non si applica ai dipendenti addetti a strutture che forniscono servizi da svolgersi con tempi ben definiti.
2. La flessibilità prevede un'entrata anticipata o posticipata di 30 minuti primi entro le ore 9,00 compatibilmente alle esigenze di servizio.
3. L'eventuale recupero deve essere effettuato di norma nella giornata lavorativa ed eccezionalmente nell'arco della settimana.
4. Deve essere comunque assicurata la contemporanea presenza in servizio di tutto il personale che usufruisce dell'orario flessibile, addetto alla medesima struttura, in fasce orarie centrali, antimeridiane (dalle ore 9.30 alle ore 12.30).
5. Le parti convengono che nel determinare l'articolazione dell'orario di lavoro siano valutate opportunamente, da parte dei responsabili, particolari esigenze espresse dal personale che, per motivi adeguatamente documentati, può chiedere di utilizzare forme flessibili dell'orario di lavoro.

**Art. 15 - Turno**

1. In applicazione di tale indennità si rimanda a quanto stabilito nel CCNL 21.05.2018 art. 23.

**Art. 16 – Reperibilità**

1. In applicazione di tale indennità si rimanda a quanto stabilito nel CCNL 21.05.2018 art. 24.

## PARTE SECONDA

### COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 – PRESA D'ATTO

Preso atto che, sulla base dei conteggi predisposti dal Segretario Comunale con determinazione n. 10 del 16/12/2019, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 2016/18 del 21.5.2018, risulta così costituito:

<b>Comune di Ozegna</b>	
	<b>Preventivo 2019</b>
<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	<b>16.478,66</b>
<b>Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</b>	
<b>Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 (a)</b>	<b>0,00</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	492,96
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	499,20
<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)</b>	<b>992,16</b>
<b>DECURTAZIONI – a detrarre</b>	
<b>Totale decurtazioni parte stabile (c)</b>	<b>0,00</b>
<b>I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)</b>	<b>17.470,82</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	1.310,55
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente	4.811,97
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite (d)</b>	<b>6.122,52</b>

<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	584,00
<b>Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)</b>	<b>584,00</b>
<b>II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)</b>	<b>6.706,52</b>

<b>III - TOTALE RISORSE FONDO PRIMA DELLE DECURTAZIONI (I+II)</b>	<b>24.177,34</b>
---	------------------

<b>DECURTAZIONI ANNI PRECEDENTI</b>	
<b>Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis secondo periodo L. 122/2010</b>	
Decurtazioni operate nel 2014 (cessazione e rispetto limite - periodo 2011/2014) - (f)	0,00
<b>Decurtazioni totali operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015</b>	
Decurtazioni operate nel 2016 (cessazione e rispetto limite 2015) - (g)	0,00
<b>Decurtazioni per rispetto limite</b>	
Decurtazione dovuta per rispetto limite 2016 (h)	0,00
<b>IV – TOTALE RISORSE FONDO SOGGETTO AL LIMITE DOPO LE DECURTAZIONI (A+a-c+d-f-g-h)</b>	<b>22.601,18</b>
<b>V – TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (IV+e+b)</b>	<b>24.177,34</b>

<b>FONDO STRAORDINARIO - Art. 14 c. 1 CCNL 1.4.1999</b>	
Fondo straordinario stanziato	3.000,00
Fondo straordinario erogato	

<b>RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO</b>	OK
---	----

**PARTE TERZA**  
**UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019**

<b>Comune di Ozegna</b>	
<b>UTILIZZO FONDO</b>	<b>2019</b>
<b>V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)</b>	24.177,34
<b>TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)</b>	17.394,38
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO ( C)</b>	6.782,96

<b>UTILIZZO FONDO PARTE STABILE</b>		
	<b>PREVENTIVO</b>	<b>CONSUNTIVO</b>
<b>Progressioni economiche STORICHE</b>	11.284,78	
<b>Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo</b>	2.548,80	
<b>Totale utilizzo risorse stabili (D)</b>	<b>13.833,58</b>	
<b>SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)</b>	<b>3.560,80</b>	
<b>Totale utilizzo progressioni</b>	11.284,78	

<b>UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)</b>		
Art. 70 ter CCNL 2018 - compensi ISTAT	584,00	
<b>Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k) – (F)</b>	<b>584,00</b>	

<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>
--

Indennità <b>condizioni di lavoro</b> Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	710,00	
<b>Totale utilizzo altre indennità (H)</b>	<b>710,00</b>	
<b>VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+G+H)</b>	<b>15.127,58</b>	
<b>VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)</b>	<b>9.049,76</b>	

## PARTE QUARTA DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

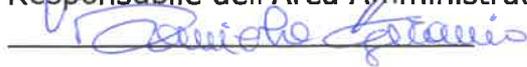
L' incontro termina alle ore 14,50.

- **La delegazione di parte pubblica:**

Presidente – Segretario Comunale – Dott. Bovenzi Umberto

  
\_\_\_\_\_

Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile – Geranio Daniela

  
\_\_\_\_\_

- **La delegazione sindacale:**

Organizzazione Sindacale Territoriale

CIGL –FP – Assente

CILS – FPL - Negrino Riccardo

  
\_\_\_\_\_

UIL – FPL – Osella Paolo

  
\_\_\_\_\_

R.S.U. – Non presente





---

---

## Verso il futuro

---

---

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

La delegazione trattante nella seduta del 17/12/2019:

- ha contrattato la parte normativa;
- ha preso atto del fondo delle risorse decentrate 2019 di cui agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 13/12/2019 e costituito poi con determinazione del Segretario Comunale n. 10 del 16/12/2019;
- ha definito i seguenti istituti contrattuali per l'esercizio 2019:

**Indennità di rischio 2019** è stata determinata in € 1,55 gionaliere al personale operaio addetto alla manutenzione per un totale di € 360,00

**Indennità di maneggio valori per economo e agenti contabili 2019** è stata determinata solo per i giorni di effettivo svolgimento delle attività entro i valori indicati nel contratto decentrato equivalenti a € 128,00 totali;

**Indennità di servizio esterno Polizia Locale** è stata determinata per prestazioni giornaliera in servizi esterni con almeno 4 delle ore di servizio giornaliero per un importo di € 1,50

**Performance Organizzativa** € 8.184,11 da distribuire in base alle schede di valutazione delle performance

**Compensi specifiche disposizioni di legge:**

Compenso per Ufficiale di stato civile, anagrafe e ufficio elettorale € 350,00

Quote incentivi funzioni tecniche € 0,00 per l'anno 2019

Compensi ISTAT € 584,00

**Progressioni economiche dell'anno** non sono previste progressioni economiche nel corso del 2019.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del CCNL del 21/05/2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019.

### Relazione tecnico-finanziaria

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione per l'anno 2019 seguendo gli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 96 del 13/12/2019 e costituito poi con determinazione del Segretario Comunale n. 10 del 16/12/2019.

---



---

**Verso il futuro**

---



---

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità****Risorse storiche consolidate**

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2019 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 16.478,66= a cui è stata aggiunta la quota di € 496,96= per differenziali posizioni di sviluppo (art. 67 comma 2 lett. B CCNL 22/5/2018) e la quota di € 499,20= per incremento 83,20 per dipendente a valere dal 2019, così per un totale di € 17.470,82=.

<b>RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ</b>	
<b>Risorse storiche</b>	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 22.05.2018 (A)	<b>16.478,66</b>
<b>Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018</b>	
<b>Totale incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018 (a)</b>	<b>0,00</b>
<b>Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite</b>	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	492,96
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 – Incremento 83,20 per dipendente, a valere dal 2019	499,20
<b>Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (b)</b>	<b>992,16</b>
<b>DECURTAZIONI – a detrarre</b>	
<b>Totale decurtazioni parte stabile (c)</b>	<b>0,00</b>
<b>I – TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b-c)</b>	<b>17.470,82</b>

**Sezione II a) – Risorse variabili soggette al limite**

Le risorse variabili soggette al limite sono così determinate:

<b>RISORSE VARIABILI</b>	
<b>Risorse variabili sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	1.310,55
Art. 67 c. 5 lett. b) CCNL 2018 - Obiettivi dell'Ente	4.811,97
<b>Totale voci variabili sottoposte al limite (d)</b>	<b>6.122,52</b>
<b>Risorse variabili NON sottoposte al limite</b>	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 - compensi ISTAT	584,00
<b>Totale Voci Variabili NON sottoposte al limite (e)</b>	<b>584,00</b>
<b>II – TOTALE RISORSE VARIABILI (d+e)</b>	<b>6.706,52</b>

Sezione II b) – Risorse variabili non soggette al limite

Le risorse variabili non soggette al limite sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Compensi ISTAT	584,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state operate decurtazioni del fondo

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	17.470,82
Risorse variabili	6.706,52
Residui anni precedenti	
<b>Totale</b>	<b>24.177,34</b>

---



---

Verso il futuro

---



---

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa ANNO 2019**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	3.046,32
Progressioni orizzontali	11.284,91
Altro	
<b>Totale</b>	<b>14.331,23</b>

Sezione II a) - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 9.193,45 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio	0,00
Indennità di maneggio valori	128,00
Indennità servizi esterni Polizia Municipale	240,00
Indennità Stato Civile Anagrafe Elettorale	350,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Performance organizzativa (art. 68, co.2, lett.a) CCNL 2016-2019	8.184,11
Altro	
<b>Totale</b>	<b>9.262,11</b>

Sezione II b) - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 584,00 così suddivise:

Descrizione	Importo
Compensi specifiche disposizioni di legge (art.68 co.2, lett.g) CCNL 2016-2018 – Compensi ISTAT	584,00
<b>Totale</b>	<b>584,00</b>

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme con destinazioni fisse e vincolate	14.331,23
a) Somme con destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo	9.262,11
b) Somme con destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo	584,00
<b>Totale</b>	<b>24.177,34</b>

Le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa trovano copertura con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si attesta che l'erogazione degli incentivi avverrà nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 150/2009.

## Verso il futuro

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

## Costituzione del Fondo

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
Risorse stabili	16.844,66	17.470,82	+ 992,16 (Art. 67 co.2 lett.B-A)
Risorse variabili	11.906,01	6.706,52	- 5.199,49 (+584,00 compensi ISTAT) (- 5.783,49 Quote incentivi funzioni tecniche)
Residui anni precedenti			
<b>Totale</b>	<b>28.750,67</b>	<b>24.177,34</b>	<b>- 4.573,33</b>

## Destinazione del Fondo

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
Destinazioni non regolate dal presente contratto	11.992,92	14.331,23	+ 2.338,31
Indennità di rischio	360,00	360,00	0,00
Indennità di disagio	0,00	0,00	0,00
Indennità maneggio valori	350,00	128,00	- 222,00
Indennità servizi esterni Polizia Municipale	0,00	240,00	+ 240,00
Indennità Stato Civile Anagrafe Elettorale	0,00	350,00	+ 350,00
Performance organizzativa	8.483,45	8.184,11	- 299,34
Compensi specifiche disposizioni di legge	5.783,49	0,00	- 5.783,49
Progressioni economiche dell'anno	1.780,81	0,00	- 1.780,81
Incentivo recupero ICI	0,00	0,00	0,00
Incentivi ISTAT	0,00	584,00	+ 584,00
<b>Totale</b>	<b>28.750,67</b>	<b>24.177,34</b>	<b>- 4.573,33</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme regolate dal presente contratto sono previste ai capitoli di spesa 9950-9951 (spesa di personale) e 9952 (Irap) del bilancio di previsione triennio 2019/2021 del Bilancio di Previsione 2019/2021. Le somme non regolate dal presente contratto (indennità di comparto e progressioni orizzontali) sono stanziare unitamente alle retribuzioni.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2019 non supera il corrispondente importo dell'anno 2015 (eccezion fatta per i "Differenziali posizioni di sviluppo" di cui all'art. 67 co. 2 lett.B e "Compensi ISTAT" che transitano dal fondo per la liquidazione).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le poste di destinazione del fondo trovano copertura nel Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 negli interventi relativi al personale.

Ozegna, 20/12/2019

Il Segretario Comunale  
Responsabile del Personale  
(BOVENZI Dr. Umberto)



Il Responsabile  
dell'Area Amministrativo Contabile  
(GERANIO rag. Daniela)



**COMUNE DI OZEGNA**  
**VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO**  
**23.12.2019– Verbale n. 16/2019**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO  
DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2019**

**Visto**

- la delibera di giunta comunale n.96 del 13.12.2019 avente ad oggetto: "Personale non dirigente fondo risorse decentrate per l'anno 2018. Indirizzi per la costituzione parte variabile direttive per la contrattazione decentrata integrativa
- la determina del Segretario Comunale n. 10 del 16.12.2019 con cui viene costituito il fono per le risorse decentrate 2019;
- il nuovo CCNL Funzioni locali siglato il 21.05.2018 ed in particolare l'art 67 che disciplina la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2018;
- l'art 113 del D. Lgs 50/2016;
- la preintesa contrattuale del 17.12.2019;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria che verranno redatte in formato definitivo a seguito della sottoscrizione dell'intesa
- i mastri dei capitoli nei quali sono impegnate le risorse relative ai contratti;

**Considerato che**

- viene sottoscritto altresì il contratto normativo di durata triennale periodo 2019-2021
- vengono definiti i criteri per le progressioni nella categoria
- il Revisore unico deve esprimersi sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori ai sensi dell'art 40 bis D. Lgs. 165/2001 (Testo Unico del Pubblico Impiego);

**Verificata**

la compatibilità del contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019 con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e alle disposizioni inderogabili e con i vincoli di bilancio

**Esprime**

Parere favorevole alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019

Invita

- a trasmettere il contratto e le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria all'aran

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Musso





---

Verso il futuro

---

**COPIA**

**COMUNE DI OZEGNA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 97**

---

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE - APPROVAZIONE CONTRATTAZIONE  
DECENTRATA - ANNO 2019. - AUTORIZZAZIONE ALLA  
SOTTOSCRIZIONE.

---

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di dicembre alle ore 13.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BARTOLI SERGIO	SINDACO	Presente
BARTOLI ROSELLA	VICE SINDACO	Presente
GRAZIANO GIOVANNI AGOSTINO	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 2

Totale assenti 1

E' presente il capogruppo Sig. POZZO Federico, ai sensi dell'art. 26 comma 7 dello Statuto Comunale, senza diritto di voto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. BOVENZI DR. UMBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BARTOLI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: PERSONALE DIPENDENTE - APPROVAZIONE CONTRATTAZIONE DECENTRATA - ANNO 2019. - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Enti locali periodo 2016/2018, sottoscritto in data 21 Maggio 2018;

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 03/09/2018 veniva costituita la delegazione di parte datoriale abilitata alla contrattazione collettiva integrativa composta dal Segretario Comunale e dai Responsabili di tutte le aree;

Richiamata integralmente la Giunta Comunale con delibera n. 96 del 13/12/2019 con cui si è provveduto ad emanare direttive specifiche per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019;

Richiamata la determinazione del Segretario Comunale n. 10 del 16/12/2019 con cui veniva effettuata la costituzione del Fondo delle Risorse decentrate per l'anno 2019 per l'importo totale di € 24.177,34= ed il relativo utilizzo;

Dato atto che:

- in data 17/12/2019 veniva definito con la rappresentanza sindacale una ipotesi di contrattazione collettiva relativa all'anno 2019;
- in data 20/12/2019 veniva effettuato la relazione illustrativa al Contratto Integrativo, il cui controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione 2019 ha riscontrato esito positivo da parte del Revisore dei Conti con Verbale n. 16/2019 del 23/12/2019;

Visto lo schema dell'accordo aziendale decentrato integrativo e verificato, sotto l'aspetto della compatibilità dei costi, da parte del Revisore dei Conti;

Acquisti agli atti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi degli art. 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 come sostituito dall'art. c.1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché alla correttezza amministrativa dell'atto;

Con voti unanimi espressi dagli aventi diritto;

## DELIBERA

Di approvare la contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2019 di cui al verbale allegato relativa all'utilizzo delle risorse destinate, approvando l'operato della delegazione trattante di parte pubblica e autorizzando quindi la firma dell'accordo.

Di dare applicazione al contratto collettivo decentrato mediante la destinazione dei singoli fondi secondo quanto previsto dall'art. 68 e dall'accordo decentrato stesso.

Di dare atto che le poste di destinazione del fondo trovano copertura nel Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021 negli interventi relativi al personale.

Di provvedere alla liquidazione della presente deliberazione con provvedimento del Segretario Comunale, precisando che gli impegni di spesa sopra assunti sono presunti e la liquidazione sarà coerente con quanto risulterà dalla procedura di valutazione che determinerà l'effettivo importo di competenza di ciascun dipendente.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.  
In originale firmati

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BARTOLI SERGIO

F.to BOVENZI DR. UMBERTO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione nr. 97

- X viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_ (art. 124 del D.Lgs. 267/2000)
- X viene comunicata ai Sigg. Capigruppo Consiliari in data \_\_\_\_\_ (art. 125 del D.lgs. 267/2000)
- X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4, del T.U. n. 267/2000)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ozegna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

BOVENZI DR. UMBERTO

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Ozegna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BOVENZI DR. UMBERTO

---



Verso il futuro

**VERBALE N. 2 DEL 31-12-2019**

Il giorno trientuno del mese di **dicembre** c.a., presso la sede municipale, si sono riunite le delegazioni trattanti, per la "Sottoscrizione definitiva della ipotesi di accordo di contratto collettivo integrativo decentrato (CCDI) per il triennio 2019-2021 (parte normativa) e per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019 (parte economica)"

Sono presenti:

BOVENZI Dr. Umberto, Segretario Comunale – Presidente delegazione trattante di parte pubblica

GERANIO rag. Daniela - Responsabile Area Amm.va Contabile

OSELLA Paolo - Rappresentante UIL F.P.L.

NEGRINO Riccardo – Rappresentante CISL FP

Il Segretario Comunale procede a svolgere le funzioni di verbalizzazione della seduta.

Punto n. 1) Sottoscrizione definitiva della ipotesi di accordo di contratto collettivo integrativo decentrato (CCDI) per il triennio 2019-2021 (parte normativa) e per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019 (parte economica)"

Le parti,

- Vista la pre-intesa per l'accordo di contratto collettivo integrativo decentrato (CCDI) per il triennio 2019-2021 (parte normativa) e per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2019 (parte economica) come risulta da verbale n. 1 del 17/12/2019,
- Vista la relazione illustrativa in data 20/12/2019 a firma del Segretario Comunale Responsabile del Personale e del Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile attestante la copertura finanziaria delle risorse decentrate nonché il rispetto della normativa vigente;

CISL FP



---

---

Verso il futuro

---

---

- Visto il verbale del Revisore dei Conti n. 16/2019 in data 23/12/2019 inerente la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e il rispetto dei limiti di spesa del personale,
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 30/12/2019 inerente l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;

Con il presente verbale approvano e sottoscrivono definitivamente il Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2019 come risultante dai prospetti allegati al presente che parimenti si sottoscrivono.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le Parti sindacali

OSELLA Paolo –  
Rappresentante UIL F.P.L.

NEGRINO Riccardo -  
Rappresentante CISL FP

la Parte pubblica

BOVENZI Dr. Umberto -  
Segretario Comunale

GERANIO rag. Daniela –  
Respons. Area Amm.vo Contab.